

“Amianto: conoscere per gestire” - Cremona 4 ottobre 2012

Abstract

Guido Bonomelli

Infrastrutture Lombarde SpA

“Un impianto pubblico di trattamento materiali contenenti amianto: aspetti procedurali e sostenibilità economica”

E' volontà già espressa dalla Regione Lombardia di valutare la possibilità di realizzare un impianto pubblico per il trattamento di rifiuti contenenti amianto.

Il percorso è parallelo e slegato da quello autorizzativo di Regione Lombardia nei confronti delle richieste avanzate da soggetti privati.

È chiaro che un impianto pubblico non deve perseguire principalmente obiettivi di natura economica, mentre deve porre al primo punto, piuttosto, la sicurezza e il rispetto ambientale, che non possono essere in nessun caso mediati da un punto di vista economico. Di conseguenza, i riferimenti da tenere in considerazione, non sono semplicemente i vincoli normativi, ma sono anche le direttive europee da un lato e i provvedimenti di indirizzo di Regione Lombardia su questo tema dall' altro. La priorità della sicurezza rispetto agli obiettivi economici dovrebbe aumentare il grado di accettazione di un siffatto impianto da parte dell'opinione pubblica e degli altri attori interessati (e.g. associazioni ambientaliste, comitati di cittadini, etc.). L'intervento affronta due tematiche relative alla realizzazione di un impianto pubblico. La prima parte si sofferma sugli aspetti procedurali: il percorso pensato parte da una ricognizione aggiornata sulle tecnologie che si rivolge a tutto il mercato, ricercando quelle che diano maggiori garanzie di sicurezza, e verificando, se possibile con prove sperimentali, la loro bontà e sostenibilità. Se emergono tecnologie di interesse, e dopo aver tolto vincoli che possano legare il possessore della tecnologia con il potenziale realizzatore/gestore dell' impianto si avvia una procedura di evidenza pubblica che selezioni il costruttore/gestore garantendo quindi assoluta trasparenza e par condicio. La seconda parte dell' esposizione si sofferma sugli aspetti economici della realizzazione, prescindendo naturalmente dalle tecnologie ipotizzate, ma ragionando sulla redditività dell'impianto e sul percorso che porti a valutare la calibrazione di un contributo pubblico per perseguire gli obiettivi, precipui, di sicurezza e rispetto ambientale.